

## Il Ministero della cultura nomina i 12 Ispettori Onorari di Napoli, domani la cerimonia di conferimento. Ecco chi sono

15 dicembre 2024



### SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI NAPOLI

Andrà a dodici personalità che si sono distinte per il loro impegno e contributo alla tutela e salvaguardia del patrimonio culturale e paesaggistico dell'area metropolitana di Napoli la carica di Ispettore Onorario. La cerimonia di conferimento si svolgerà domani, lunedì 16 dicembre, alle ore 10,30 nella Sala Giovanni Carbonara della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli a Palazzo Reale. La figura dell'Ispettore Onorario: una tradizione storica – Istituita dalla Legge n. 386 del 27 luglio 1907, la figura dell'Ispettore Onorario è stata concepita per supportare le Soprintendenze nella protezione e conservazione di monumenti, scavi archeologici, e beni d'antichità e arte. Gli Ispettori Onorari, nominati per un periodo di tre anni e operanti a titolo gratuito, svolgono il compito fondamentale di monitorare il territorio segnalando abusi, violazioni e situazioni che richiedono interventi di tutela, assicurandosi che le normative vengano rispettate. Le loro competenze possono estendersi a singoli Comuni, territori provinciali o, in casi di specializzazioni specifiche (come paleontologia o numismatica), all'intera regione.

Programma dell'evento – La cerimonia si aprirà con i saluti istituzionali di: Mariano Nuzzo , Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli; Michele Di Bari, Prefetto di Napoli; Nunzio Fragliasso, Procuratore Capo presso il Tribunale di Torre Annunziata; Andrea Giacchetti, Dirigente del Servizio I della Direzione Generale Archeologia, Belle

Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura.

Seguirà la cerimonia per il conferimento del titolo di 'Ispettore Onorario' alla presenza dei responsabili di Area della Sabap Na-Met: Carmine Ardolino, Serena Borea, Brunella Como, Luca Di Franco, Valeria Fusco, Marianna Merolle e Maria Luisa Tardugno, a: **Livio De Luca**, musicista, scrittore, compositore e docente del Conservatorio, per il settore organi storici; **Sandro Bucalo**, Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri, nucleo subacqueo di Napoli, per il settore patrimonio archeologico sommerso; **Pasquale D'Onofrio**, Vicario generale della Diocesi di Nola, per il settore patrimonio archeologico; **Enrico Caiazza**, Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri, nucleo Tutela, per il settore patrimonio archeologico, storico, artistico e paesaggistico; **Emmanuele Coppola**, Professore, giornalista e storico locale per il settore patrimonio archeologico; **Salvatore Sorrentino**, Sottoufficiale dell'Arma dei Carabinieri e collaboratore della Procura di Torre Annunziata, per il settore tutela e conservazione dei monumenti; **Giuseppe Pignatelli Spinazzola**, Professore di Storia dell'architettura dell'Università Degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli per il settore architettura e paesaggio; **Walter Omaggio Ferdinando**, Tenore, attore e musicista, per il settore tutela del patrimonio artistico ed etnoantropologico; **Antonia Solpietro**, Direttore dell'Ufficio Beni Culturali della Diocesi di Nola, per il settore architettonico, storico, artistico; **Raffaella Forgione**, Architetto specializzato in restauro della Segreteria tecnica del Grande Progetto Pompei, per il settore patrimonio e tutela dei beni culturali e paesaggistici; **Pasquale Bilancio**, Maresciallo comandante dell'arma dei Carabinieri di Pozzuoli, per il settore patrimonio artistico. **Antonio Tosini**, oplologo e docente di restauro dei materiali e dei manufatti in metallo e leghe, per il settore tutela del patrimonio storico e artistico.